SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 24

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 29 gennaio 2019** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 27 novembre 2018.

Ammissione del progetto di cooperazione internazionale «Biogasmena» al finanziamento del fondo per le agevolazioni alla ricerca «First 2016». (Decreto n. 3167/2018).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge del 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2008 «Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014) recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIUR;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Visto il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli uffici del MIUR;

Visto l'art. 30 del decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012 di modifica del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica *ex-ante* né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

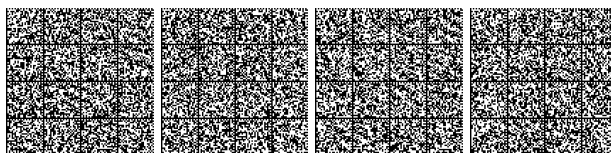
Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al titolo III, capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134», che, all'art. 13, comma 1, prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente decreto;

Viste le «Linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593 - *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016», integrate con il D.D. n. 2705 del 17 ottobre 2018, con le quali sono definite, tra l'altro, le «Modalità e tempistiche delle attività di valutazione *ex ante* e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti» risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

Viste le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 del decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, approvate con decreto n. 555 del 15 marzo 2018, che disciplinano tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca interna-

zionale e di utilizzo e di gestione dei Fondi FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti a sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Viste le procedure operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, con particolare riguardo alla nomina dell'esperto tecnico scientifico;

Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 21 che ha istituito il Comitato nazionale dei garanti della ricerca;

Visto il decreto ministeriale del 5 gennaio 2018, n. 10, registrato dal competente Ufficio centrale di bilancio con visto n. 130 del 13 febbraio 2018, con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al centro di responsabilità amministrativa denominato «Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca», le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo centro di responsabilità amministrativa, superiore e per la ricerca, le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo centro di responsabilità amministrativa;

Visto il decreto del Capo Dipartimento del 15 febbraio 2018, n. 312, registrato dal competente Ufficio centrale di bilancio con visto n. 171 del 28 febbraio 2018, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al direttore preposto alla Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli e piani gestionali ivi specificati;

Visto il decreto del direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca del 22 marzo 2018, n. 605, registrato dal competente Ufficio centrale di bilancio con visto n. 241 del 23 marzo 2018, di attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa;

Visto il decreto direttoriale n. 852 del 10 aprile 2018 a parziale rettifica di quanto già disposto con il decreto direttoriale n. 605 del 22 marzo 2018 relativo all'attribuzione dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa ai dirigenti della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca dei capitoli di bilancio assegnati con decreto del Capo Dipartimento n. 312 del 18 febbraio 2018;

Vista la legge del 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il bando internazionale «ERANETMED *Call for research proposals on Environmental challenges and solutions for vulnerable communities*» pubblicato dall'Era-NET ERANETMED il 31 marzo 2016, in breve «ERA-NETMED 2016», comprensivo delle relative *Guidelines for Applicants* che descrivono i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Considerato che per il bando ERANETMED 2016 di cui trattasi non è stato possibile procedere alla emanazione dell'avviso integrativo;

Vista la decisione finale del *Funding Agencies meeting* dell'Eranet ERANETMED, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate ed, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo BIOGASMENA «*Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region*», avente come obiettivo «il trasferimento di conoscenze ai Paesi del Nord Africa e del vicino Medio-Oriente nell'ambito del processo di digestione anaerobica dei rifiuti organici per la produzione di biogas da utilizzare come carburante o come vettore energetico»;

Vista inoltre, la nota prot. n. 25379 del 22 dicembre 2016, con le quali l'Ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale dei progetti presentati nell'ambito della Call ERANETMED 2016, indicando i soggetti italiani meritevoli di finanziamento;

Vista la nota prot. n. 12845 del 31 luglio 2018 a firma direttore generale, con la quale veniva stabilito l'aggiornamento dell'allocazione delle risorse finanziarie per la copertura della partecipazione del MIUR ad iniziative internazionali a valere sul piano di riparto FIRST 2016 e vengono assegnati € 962.896,55 al bando ERANETMED 2016;

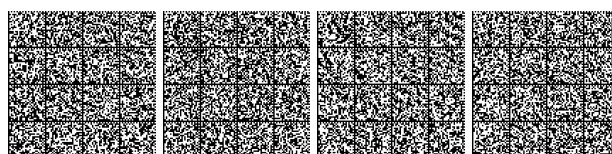
Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «BIOGASMENA», di durata trentasei mesi salvo proroghe, figura il seguente proponente italiano:

Università degli studi di Verona, che ha presentato domanda di finanziamento per un costo progettuale di importo pari ad € 102.312,50;

per un importo complessivo del costo del progetto BIOGASMENA di € 102.312,50;

Visto il *Consortium Agreement* 2017 con inizio del progetto in data 1° settembre 2017 e la sua durata che è pari a trentasei mesi;

Vista la nota n. 9399 del 16 maggio 2016 con la quale il MIUR comunica all'ERA-NET ERANETMED la propria volontà di partecipare alla Call ERANETMED 2016 con un proprio budget, finalizzato al finanziamento dei partecipanti italiani nei progetti vincitori;

Visto il decreto interministeriale del 19 settembre 2016, n. 724, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2016, registro n. 4100, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), per l'anno 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245, E.F. 2016, visto n. 385 del 27 febbraio 2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016, dell'importo complessivo di € 8.910.000,00, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale ivi elencate, incluso il bando transnazionale ERANETMED 2016;

Visto il DD. n. 991 del 24 aprile 2018 di nomina dell'esperto tecnico scientifico, che indicava in elenco il secondo nominativo prof. Pignatelli Vito - Agenzia nazionale ENEA, registrato UCB in data 11 maggio 2018, n. 378, nota PEC/UCB n. 8862 del 16 maggio 2018 in sostituzione del primo ETS, designato dal C.N.G.R. con verbale del 20 febbraio 2018 - prof.ssa Francioso Ornella - Università degli studi di Bologna;

Atteso che il prof. Pignatelli Vito con nota-relazione in data 13 ottobre 2018, prot. MIUR n. 16724 del 15 ottobre 2018, ha approvato positivamente il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017 e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il codice concessione RNA - COR, per l'Università degli studi di Verona, COR n. 694590, CAR n. 4452, n. ID 720182 e richiesta n. 1758336;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto che gli obblighi di cui al decreto legislativo n. 159/2011 di «Verifica certificazione antimafia» sono stati assolti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo «BIOGASMENA "*Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region*" ERANETMED 2016», prot. n. 10904 del 6 giugno 2016, realizzato dall'Università degli studi di Verona - codice fiscale 93009870234, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1).

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 1° settembre 2017 e la sua durata è di trentasei mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (allegato 3) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato capitolato tecnico (allegato 2) approvato dall'esperto tecnico scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MIUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate complessivamente in € 51.156,25 nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiario Università degli studi di Verona a valere sulle disponibilità del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica FIRST per l'anno 2016, giusto riparto con decreto interministeriale n. 724/2016 e decreto dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245, E.F. 2016, visto n. 385 del 27 febbraio 2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016.

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2016, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

3. Nella fase attuativa, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Considerato che l'Eranet è formalmente conclusa, le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se concordate con tutti gli enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del presente progetto.

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dallo scrivente Ministero in accordo con tutti gli enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del presente progetto.

Art. 4.

1. Il MIUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle *Guidelines for Applicants* del bando ERANETMED 2016 nella misura del:

a) 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;

b) 50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.

In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

2 Il beneficiario Università degli studi di Verona, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.

3. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del soggetto beneficiario, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

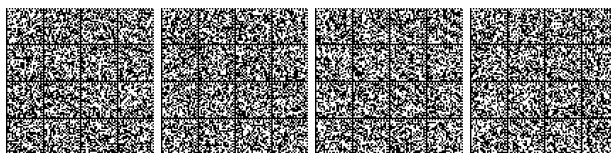
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2018

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2018, reg.ne n. 1-3510

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER CIASCUN BENEFICIARIO

Progetto BIOGASMENA ammesso al finanziamento – Bando Iniziativa Europea ERANETMED 2016

- **Prot. MIUR n. 10904 del 6/06/2016**

- Progetto di Ricerca

Titolo BIOGASMENA *"Demonstration of dry fermentation and optimization of biogas technology for rural communities in the MENA region"*

Data di inizio del progetto : 1-09-2017 - Durata del Progetto in mesi : 36

- Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti :

CUP

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA **n. B33B17000020005**
CF. 93009870234

- Costo Totale ammesso Euro **102.312,50**
  di cui Attività di Ricerca Industriale Euro **102.312,50**

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- **Agevolazioni deliberate (FIRST 2016) nella forma di Contributo alla spesa : € 51.156,25**

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca:

- Attività di ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

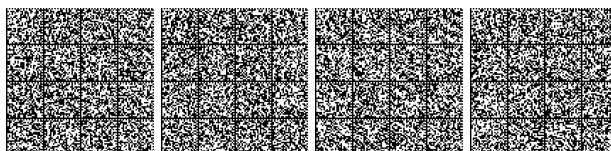
Totale : Contributo Spesa = € 51.156,25

Agevolazioni Concesse per ciascun beneficiario:

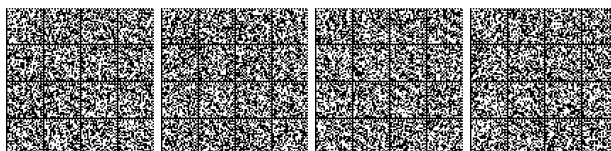
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA € 51.156,25.

- **Sezione D - Condizioni Specifiche**

ALLEGATO 2

IL CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 3

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

19A00546

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 9 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Città del Sole società cooperativa sociale a responsabilità limitata o.n.l.u.s. in sigla La Città del Sole coop. soc. onlus», in Fasano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la sentenza del 27 marzo 2018 n. 16/2018 del Tribunale di Brindisi con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa «La Città del Sole Società cooperativa sociale a responsabilità limitata O.N.L.U.S. in sigla La Città del Sole Coop. soc. Onlus»;

Considerato che ex art. 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione ed è stata inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 19 dicembre 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 19 dicembre 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Antonio Petracca;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «La Città del Sole Società cooperativa sociale a responsabilità limitata O.N.L.U.S. in sigla La Città del Sole Coop. soc. Onlus», con sede in Fasano (BR), (codice fiscale 02099740744) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Antonio Petracca, (codice fiscale PTRNTN61L13B506X) nato a Campi Salentina (LE) il 13 luglio 1961, e domiciliato in Galatone (LE), via Chiesa n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 gennaio 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A00514

DECRETO 9 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa sociale Ametista», in Latiano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

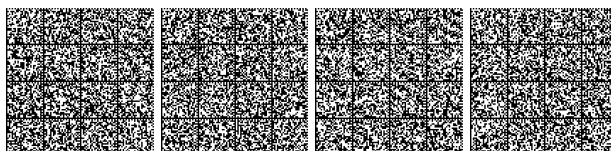
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confcooperative confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Società cooperativa sociale Ametista» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2015, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 40.406,00, si riscontrano una massa debitoria di € 53.635,00 ed un patrimonio netto negativo di € – 13.229,00;

Considerato che in data 5 novembre 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata, ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e l'aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 19 dicembre 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 19 dicembre 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Giovanni Fabio Aiello;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Società cooperativa sociale Ametista», con sede in Latiano (BR), (codice fiscale 02127800742) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Giovanni Fabio Aiello, (codice fiscale LLAGNN59S02B180A) nato a Brindisi il 2 novembre 1959 e ivi domiciliato in via Filomeno Consiglio n. 56/B.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 gennaio 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A00515

DECRETO 9 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Archè cooperativa sociale», in Francavilla Fontana e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confcooperative confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Archè cooperativa sociale» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2014, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 19.163,00, si riscontrano una massa debitoria di € 105.050,00 ed un patrimonio netto negativo di € 136.302,00;

Considerato che in data 8 novembre 2016 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria è stata nuovamente trasmessa in data 20 febbraio 2017 alla sede legale della cooperativa, risultando l'ente non più provvisto di posta elettronica certificata, e che tale raccomandata è stata restituita con la dicitura «trasferito», e che quindi la cooperativa è risultata irreperibile, situazione che risulta immutata ad oggi;

Vista la sentenza del 26 giugno 2018 n. 26/2018 del tribunale di Brindisi con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della predetta società cooperativa;

Considerato che ex art. 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione ed è stata inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 19 dicembre 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissa-

rio liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 19 dicembre 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Gabriele Umberto Mario Caputo;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Archè cooperativa sociale», con sede in Francavilla Fontana (BR) (codice fiscale 01771020748) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Gabriele Umberto Mario Caputo, (codice fiscale CPTGRL65T08F109I) nato a Melissano (LE) l'8 dicembre 1965, e domiciliato in Casarano (LE), via Padova n. 24.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 gennaio 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A00516

DECRETO 9 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Aurea società cooperativa sociale a responsabilità limitata onlus», in Bedonia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la UE.COOP. ha chiesto che la società «Cooperativa Aurea società cooperativa sociale a responsabilità limitata onlus» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di appartenenza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Vista la nota del 29 novembre 2018 con cui l'associazione di rappresentanza segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2018, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo circolante di € 398.796,00, si riscontrano debiti esigibili entro l'esercizio successivo di € 1.062.605,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 982.693,00;

Considerato che il grado di insolvenza della cooperativa è rilevabile, altresì, dalla presenza di debiti tributari e previdenziali, come esposto nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, e da una istanza di fallimento presentata da diversi creditori;

Considerato che in data 4 dicembre 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente la propria rinuncia alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

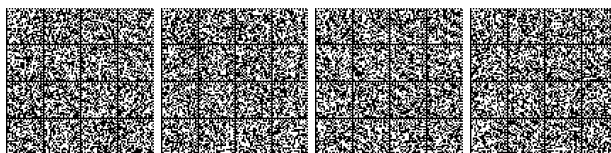
Considerato che in data 19 dicembre 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto, è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 19 dicembre 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Luca Belleggi,

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Aurea società cooperativa sociale a responsabilità limitata onlus», con sede in Bedonia (PR) (codice fiscale 02664520349) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Luca Belleggi, (codice fiscale BLLLCU79B23F499A) nato a Montefiascone (VT) il 23 febbraio 1979 e domiciliato in Parma (PR), viale Tanara, n. 20/A.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 gennaio 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A00517

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 22 gennaio 2019.

Circoscrizione della conservatoria dei registri immobiliari competente per il territorio del Comune di Busca.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 25 luglio 1971, n. 545, concernente il riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto 29 aprile 1972, emanato dal Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e il Ministro per il tesoro, recante approvazione delle norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse, ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 545;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la delega per la riforma della pubblica amministrazione e la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 64, recante ulteriori funzioni dell'Agenzia delle entrate;

Visto l'art. 23-*quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto, con decorrenza dal 1° dicembre 2012, l'incorporazione dell'Agenzia del territorio nell'Agenzia delle entrate;

Vista la legge della Regione Piemonte 21 dicembre 2018, n. 27, che prevede, dalla data del 1° gennaio 2019, l'incorporazione del Comune di Valmala nel Comune di Busca, in provincia di Cuneo;

Considerato che il territorio dell'originario Comune di Valmala appartiene alla circoscrizione della conservatoria dei registri immobiliari di Saluzzo e che quello dell'incorporante Comune di Busca appartiene a quella di Cuneo;

Considerata l'esigenza di individuare la conservatoria nella cui circoscrizione territoriale ricade l'intero territorio del Comune di Busca;

Dispongono:

Art. 1.

Circoscrizione di appartenenza

1. Il territorio del Comune di Busca, come previsto dalla legge della Regione Piemonte 21 dicembre 2018, n. 27, ricade, a decorrere dal 1° febbraio 2019, nell'ambito della circoscrizione della conservatoria dei registri immobiliari di Cuneo.

2. Per effetto di quanto previsto al comma 1, dal 1° febbraio 2019 tutte le formalità di trascrizione e iscrizione concernenti immobili ubicati nel territorio del Comune di Busca sono eseguite presso i servizi di pubblicità immobiliare di Cuneo.

3. Per le annotazioni e per le cancellazioni di cui all'art. 40-*bis* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, resta ferma la competenza della conservatoria nei cui registri è stata eseguita la formalità a cui le medesime si riferiscono.

Art. 2.

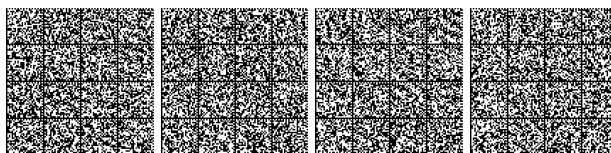
Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2019

Il direttore
dell'Agenzia delle entrate
MAGGIORE

Il Capo Dipartimento
per gli affari di giustizia
CORASANITI

19A00622

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 25 ottobre 2018.

Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2018 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999). (Delibera n. 59/2018).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'art. 1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo da ripartire, previa deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, finalizzato al cofinanziamento delle attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali (Nuclei), ivi comprese le funzioni orizzontali, rappresentate dal ruolo di coordinamento in capo a questo Comitato e dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), istituito presso questo Comitato;

Visto l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), in base al quale le risorse stanziate per il Fondo potranno cofinanziare, tra l'altro, l'avvio del sistema MIP e le spese relative al funzionamento della rete dei Nuclei e al ruolo di coordinamento svolto da questo Comitato;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il quale stabilisce che, per le finalità del MIP, ogni nuovo progetto di investimento pubblico sia dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), in seguito al quale risultano esclusi dal riparto i Nuclei delle Province autonome di Trento e Bolzano a titolo di concorso delle medesime Province al riequilibrio di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Statuto speciale per il Trentino Alto Adige);

Visti gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, concernenti rispettivamente l'utilizzo del CUP, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, e la sanzione per il suo mancato utilizzo;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche», ove si prevede che i Ministeri individuino nei Nuclei gli organismi responsabili delle attività di valutazione;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *d)*, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ove si prevede che il Codice identificativo di gara (CIG) non può essere rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei confronti di contratti finalizzati alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico sprovvisti del CUP, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, n. 262, previsto dall'art. 7, comma 3, del citato decreto legislativo n. 228 del 2011, e recante «Disciplina dei nuclei istituiti presso Amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire supporto tecnico alla programmazione, valutazione e monitoraggio degli interventi pubblici»;

Vista la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 14 (*Gazzetta Ufficiale* n. 110/2015), con il quale si determinano i criteri di macro-riparto del Fondo fra i nuclei delle Amministrazioni centrali e i nuclei regionali;

Vista la delibera 1° dicembre 2016, n. 73 (*Gazzetta Ufficiale* n. 79/2017), con la quale questo Comitato ha ripartito il Fondo per gli anni 2015-2016, riconoscendo al sistema MIP/CUP un contributo annuo minimo di 900.000 euro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018, dal quale risultano assegnati euro 2.811.210,00 al Fondo per il funzionamento dei Nuclei, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali previste ai sensi della citata legge n. 144 del 1999;

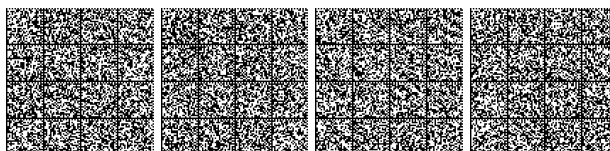
Ritenuto opportuno, con riferimento alle cosiddette funzioni orizzontali, comprensive del sistema MIP/CUP e delle attività di raccordo, indirizzo e coordinamento tecnico-funzionale dei Nuclei, confermare queste ultime in capo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE), in collaborazione con il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP);

Ritenuto che anche per il 2018 le attività di raccordo poste in capo al DIPE siano svolte senza aggravio per lo stesso Fondo;

Considerato il nuovo meccanismo di riparto del Fondo introdotto a partire dall'annualità 2017 con delibera di questo Comitato 22 dicembre 2017, n. 126 ed ivi descritto;

Acquisito nella seduta del 21 giugno 2018, Rep. n. 109/CSR, il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in merito alla proposta di riparto del Fondo relativo all'annualità 2018;

Vista la nota del 25 ottobre 2018, protocollo DIPE n. 5390-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta e entrambe poste a base dell'esame della proposta nell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri nelle funzioni di segretario di questo Comitato, protocollo DIPE n. 4783-A del 26 settembre 2018;

Delibera:

1. È approvato il riparto per l'anno 2018 del Fondo di cui all'art. 1, comma 7, legge 17 maggio 1999, n. 144, secondo lo schema di cui alla tabella 1:

Tabella 1
Proposta di riparto del Fondo - anno 2018

Risorse assegnate (euro)	
Sezione 1 - Regioni	
Abruzzo	63.346,03
Basilicata	71.860,24
Calabria	83.010,90
Campania	132.676,39
Emilia Romagna	88.957,17
Friuli V-Giulia	59.739,02
Lazio	101.146,68
Liguria	65.989,76
Lombardia	136.099,01
Marche	65.771,82
Molise	55.939,15
Piemonte	87.915,11
Puglia	106.744,06
Sardegna	77.750,75
Sicilia	128.188,95
Toscana	81.264,41
Umbria	65.403,73
Valle d'Aosta	51.006,67
Veneto	95.451,42
Totale	1.618.261,27
Sezione 2 - Amministrazioni centrali	
Politiche agricole	36.618,59
Giustizia	36.618,59
Beni culturali	36.618,59
MIT	36.618,59
Sanità	36.618,59
Interno	36.618,59
PCM-DIPE	36.618,59
Totale	256.330,14
Sezione 3 -Funzioni orizzontali	
PCM-NUVAP	36.618,59
MIP/CUP	900.000,00
Totale	936.618,59
Totale riparto	2.811.210,00

Roma, 25 ottobre 2018

Il Presidente: CONTE

Il segretario: GIORGETTI

Registrata alla Corte dei conti il 16 gennaio 2019
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 22

19A00513

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Olmesartan Medoxomil e Idroclorotiazide Daiichi Sankio».

Con la determina n. aRM - 146/2018 - 1430 del 16 ottobre 2018 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della DAIICHI SANKYO ITALIA S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: OLMESARTAN MEDOXOMIL E IDROCLOROTIAZIDE DAIICHI SANKIO;

confezione: A.I.C. n. 044708016;

descrizione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708028;

descrizione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708030;

descrizione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708042;

descrizione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708055;

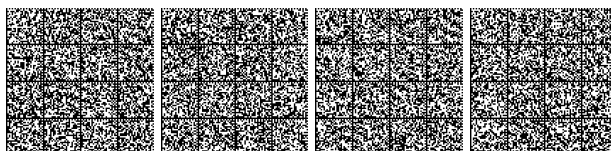
descrizione: «20 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 10x28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708067;

descrizione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708079;

descrizione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708081;

descrizione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708093;

descrizione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708105;

descrizione: «20 mg/25 mg compresse rivestite con film» 10x28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708117;

descrizione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708129;

descrizione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708131;

descrizione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708143;

descrizione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708156;

descrizione: «40 mg/12,5 mg compresse rivestite con film» 10x28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708168;

descrizione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708170;

descrizione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708182;

descrizione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708194;

descrizione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

confezione: A.I.C. n. 044708206;

descrizione: «40 mg/25 mg compresse rivestite con film» 10x28 compresse in blister PA/AL/PVC-AL.

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determina.

18A07151

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Farlutal»

Estratto determina AAM/PPA n. 28 del 15 gennaio 2019

Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.4 Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale FARLUTAL.

Codice pratica: VN2/2016/380.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.4 e 5.1 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, ulteriori modifiche editoriali minori alle sezioni 4.2, 4.8 e 9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafo del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Farlutal», nella forma e confezione sottoelencata: A.I.C. n. 015148075 - «150 mg/3 ml sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone.

È altresì autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 5.1, ulteriori modifiche editoriali minori alle sezioni 2, 4.2, 4.5, 4.8, 8 e 9 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Farlutal», nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 015148024 - «10 mg compresse» 12 compresse;

A.I.C. n. 015148036 - «20 mg compresse» 10 compresse;

A.I.C. n. 015148087 - «500 mg/2,5 ml sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone;

A.I.C. n. 015148099 - «1 g/5 ml sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone;

A.I.C. n. 015148101 - «250 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 015148125 - «500 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 015148137 - «500 mg/5 ml sospensione orale» 30 flaconcini da 5 ml;

A.I.C. n. 015148149 - «1 g/10 ml sospensione orale» 15 flaconcini da 10 ml.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. (codice fiscale 06954380157), con sede legale e domicilio fiscale in via Isonzo n. 71 - 04100 Latina (Italia).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Per la formulazione: A.I.C. n. 015148075 - «150 mg/3 ml sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in

formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Per tutte le altre formulazioni: sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A00522

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Nerisona», «Travosept» e «Ultralan Dermatologico».

Estratto determina AAM/PPA n. 27 del 15 gennaio 2019

Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente ai medicinali NERISONA, TRAVOSEPT, ULTRALAN DERMATOLOGICO.

Codice pratica: VN2/2017/242.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.4 e 4.6 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente ai medicinali «Nerisona», «Travosept», «Ultralan Dermatologico»; modifiche editoriali alla sezione 5.1, e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Travosept»; aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 5.3 e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, relativamente al medicinale «Nerisona» nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130 - c.a.p. 20156 Italia - codice fiscale 05849130157.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A00523

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lecrosine»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 4 del 14 gennaio 2019

Procedura europea n. SE/H/1402/001/E/001.

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: LECROSINE, nella forma e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Santen OY.

Confezioni:

«40 mg/ml collirio, soluzione " 1 flacone in LDPE da 5 ml - A.I.C. n. 046666018 (in base 10) 1DJ492 (in base 32);

«40 mg/ml collirio, soluzione» 2 flaconi in LDPE da 5 ml - A.I.C. n. 046666020 (in base 10) 1DJ494 (in base 32);

«40 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi in LDPE da 5 ml - A.I.C. n. 046666032 (in base 10) 1DJ49J (in base 32);

«40 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone in LDPE da 10 ml - A.I.C. n. 046666040 (in base 10) 1DJ49W (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione.

Validità prodotto integro: 24 mesi.

Contenitore aperto: 8 settimane.

Composizione:

principio attivo: ogni ml contiene 40 mg di sodio cromoglicato;

eccipienti: glicerolo, disodio edetato, alcol polivinilico, acqua per preparazioni iniettabili.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti: Santen Oy, Niittyhaankatu 20, 33720 Tampere, Finlandia.

Indicazioni terapeutiche: congiuntivite allergica negli adulti e nei bambini.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe di rimborsabilità: classe C.

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: classificazione ai fini della fornitura: SOP - medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C., nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A00524

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale omeopatico «Gelsemium complexe 70»

Estratto determina AAM/AIC n. 193/2018 del 19 dicembre 2018

1. È rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio per il medicinale omeopatico GELSEMIUM COMPLEXE 70 descritto in dettaglio nell'allegata tabella, composta da 1 pagina, che costituisce parte integrante della presente determina, alle condizioni e con le specificazioni ivi indicate.

2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è Laboratoires Lehning con sede legale e domicilio fiscale in 3, rue du Petit Marais, 57640 Sainte-Barbe, Francia.

Stampati

1. Le confezioni del medicinale omeopatico di cui all'art. 1 della presente determina devono essere poste in commercio con le etichette e, ove richiesto, con il foglio illustrativo, conformi ai testi allegati alla presente determina e che costituiscono parte integrante della stessa.

2. Resta fermo l'obbligo in capo al titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di integrare le etichette e il foglio illustrativo con le sole informazioni relative alla descrizione delle confezioni ed ai numeri di A.I.C. del medicinale omeopatico oggetto di rinnovo con la presente determina.

3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni le indicazioni di cui agli articoli 73, 77 e 79 del medesimo decreto legislativo devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua estera.

4. In caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento delle scorte

1. I lotti del medicinale di cui all'art. 1, già prodotti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determina nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Trascorso il suddetto termine le confezioni del predetto medicinale non potranno più essere dispensate al pubblico e dovranno essere ritirate dal commercio.

Misure di farmacovigilanza

1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

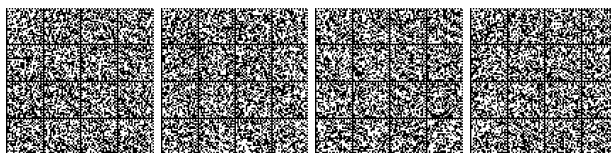



TABELLA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE AIC N° 193 /2018 DEL 19/12/2018

Codice pratica	Denominazione del medicinale	N. AIC	Descrizione confezione	Tipologia	Componente omeopatico	Produttore responsabile del rilascio lotti	Rinnovo	Regime Fornitura	Classificazione SSN
OMEO/2016/10531	GELSEMIUM COMPLEXE 70	046254013	"GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML	complesso	Belladonna 3 DH Colocynthis 4 DH Nux vomica 3 DH Arsenicum album 4 DH Chamomilla vulgaris 2 DH Aconitum napellus 3DH Arnica Montana 3DH Gelsemium 5DH Mezereum 5DH Rhus toxicodendron 8DH	LABORATOIRES LEHNING , 3 rue du Petit Marais - 57640 SAINTE-BARBE, France	5 anni	SOP	C

19A00525

Rettifica dell'estratto della determina AAM/PPA n. 1074 del 20 novembre 2018, concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ginenorm».

È rettificato, nei termini che seguono, l'estratto della determina AAM/PPA n. 1074 del 20 novembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 292 del 17 dicembre 2018.

Laddove è riportato:

«Principio attivo: IBUPROFENE»,

leggasi:

«Principio attivo: IBUPROFENE ISOBUTANOLAMMONIO».

Il presente comunicato sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A00526

CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, commi 5 e 6 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende conto che la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso ed è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle Marche con determinazione dirigenziale del 16 gennaio 2019:

n. marchio 39 PS - Laboratorio orafo Giovanna Di Fabbri Giovanna con sede a Tavoleto (Pu) - via Roma, 2 - codice fiscale FBBGNN53M71H294U - R.E.A. n. 88630.

I punzoni in dotazione all'impresa suddetta sono stati riconsegnati alla Camera di commercio di Pesaro e Urbino che ha provveduto alla loro deformazione.

19A00544

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 15 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Lamberto Tacoli, Console onorario della Repubblica di Finlandia in Bologna.

19A00518

Rilascio di *exequatur*

In data 14 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor George Binoy, Console generale dell'India in Milano.

19A00519

Rilascio di *exequatur*

In data 9 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* alla signora Daniela de Souza, Console onorario della Repubblica Federativa del Brasile in Firenze.

19A00520

Rilascio di *exequatur*

In data10 gennaio 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Bruno Bernardi, Console onorario della Repubblica Ellenica in Venezia.

19A00521

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Interventi per la gestione sostenibile delle aree verdi di pertinenza delle strutture sanitarie pubbliche o accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Con decreto dirigenziale n. 375 del 29 novembre 2018 della Direzione generale per il clima e l'energia, è stato approvato il programma «Interventi per la gestione sostenibile delle aree verdi di pertinenza delle strutture sanitarie pubbliche o accreditate presso il S.S.N. ».

Il programma cofinanzia progetti per la gestione sostenibile degli spazi verdi di pertinenza delle strutture sanitarie di cui all'art. 4 del decreto, che determinino una documentata riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2.

Il testo integrale del decreto ed i relativi allegati per la presentazione delle istanze sono disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo internet: www.minambiente.it/pagina/gestione-sostenibile-delle-aree-verdi-delle-strutture-sanitarie

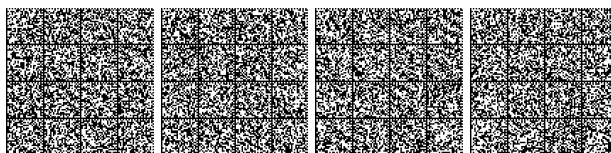
Le istanze di progetto devono pervenire, a pena di irricevibilità, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo areeverdisanita@pec.minambiente.it a decorrere dalle ore 08,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e, comunque, entro e non oltre le ore 24,00 del novantesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione.

19A00618

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 11 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1533
Yen	124,91
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,606
Corona danese	7,4643

Lira Sterlina	0,90015
Fiorino ungherese	321,6
Zloty polacco	4,2973
Nuovo leu romeno	4,6763
Corona svedese	10,2338
Franco svizzero	1,1327
Corona islandese	138,1
Corona norvegese	9,7578
Kuna croata	7,432
Rublo russo	77,3679
Lira turca	6,3024
Dollaro australiano	1,597
Real brasiliano	4,2849
Dollaro canadese	1,5247
Yuan cinese	7,7922
Dollaro di Hong Kong	9,0427
Rupia indonesiana	16246,02
Shekel israeliano	4,2278
Rupia indiana	81,3475
Won sudcoreano	1289,16
Peso messicano	22,0758
Ringgit malese	4,717
Dollaro neozelandese	1,6873
Peso filippino	60,206
Dollaro di Singapore	1,5584
Baht tailandese	36,825
Rand sudafricano	15,9614

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00553

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 14 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

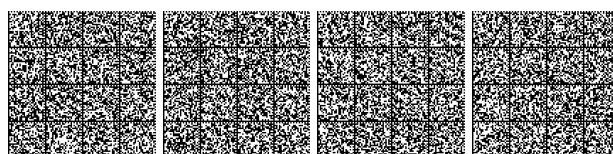
Dollaro USA	1,1467
Yen	123,93
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,561
Corona danese	7,4639
Lira Sterlina	0,89263
Fiorino ungherese	321,33
Zloty polacco	4,2925
Nuovo leu romeno	4,6815
Corona svedese	10,2493
Franco svizzero	1,1258
Corona islandese	138,5
Corona norvegese	9,7868
Kuna croata	7,4325
Rublo russo	77,0602
Lira turca	6,3241
Dollaro australiano	1,5945
Real brasiliano	4,2739
Dollaro canadese	1,5226
Yuan cinese	7,7595
Dollaro di Hong Kong	8,9934
Rupia indonesiana	16195,99
Shekel israeliano	4,1945
Rupia indiana	81,2195
Won sudcoreano	1287,82
Peso messicano	21,983
Ringgit malese	4,7049
Dollaro neozelandese	1,682
Peso filippino	59,912
Dollaro di Singapore	1,5526
Baht tailandese	36,626
Rand sudafricano	15,9218

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00554

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 15 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1424
Yen	124,02
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,572
Corona danese	7,4638
Lira Sterlina	0,89025
Fiorino ungherese	322,8
Zloty polacco	4,293
Nuovo leu romeno	4,6831
Corona svedese	10,2403
Franco svizzero	1,1266
Corona islandese	138,5
Corona norvegese	9,7615

Kuna croata	7,4265
Rublo russo	76,6722
Lira turca	6,228
Dollaro australiano	1,5884
Real brasiliano	4,237
Dollaro canadese	1,5154
Yuan cinese	7,723
Dollaro di Hong Kong	8,9594
Rupia indonesiana	16135,26
Shekel israeliano	4,19
Rupia indiana	81,231
Won sudcoreano	1283,26
Peso messicano	21,7315
Ringgit malese	4,6765
Dollaro neozelandese	1,6757
Peso filippino	59,519
Dollaro di Singapore	1,5474
Baht tailandese	36,443
Rand sudafricano	15,7877

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00555

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 16 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

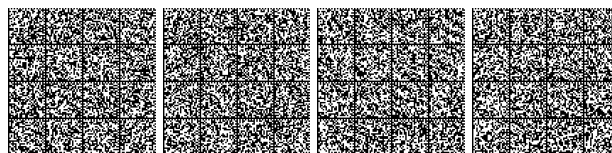
Dollaro USA	1,1389
Yen	123,91
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,564
Corona danese	7,4642
Lira Sterlina	0,8859
Fiorino ungherese	321,58
Zloty polacco	4,2877
Nuovo leu romeno	4,685
Corona svedese	10,2488
Franco svizzero	1,1269
Corona islandese	138,5
Corona norvegese	9,7358
Kuna croata	7,4268
Rublo russo	75,9175
Lira turca	6,1166
Dollaro australiano	1,5874
Real brasiliano	4,2271
Dollaro canadese	1,5101
Yuan cinese	7,7018
Dollaro di Hong Kong	8,9338
Rupia indonesiana	16115,87
Shekel israeliano	4,188
Rupia indiana	81,0055
Won sudcoreano	1278,36
Peso messicano	21,638
Ringgit malese	4,6803
Dollaro neozelandese	1,6817
Peso filippino	59,468
Dollaro di Singapore	1,5439
Baht tailandese	36,115
Rand sudafricano	15,6086

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00556

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 17 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1396
Yen	123,95
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,537
Corona danese	7,4649
Lira Sterlina	0,8826
Fiorino ungherese	320,07
Zloty polacco	4,2835
Nuovo leu romeno	4,689
Corona svedese	10,2858
Franco svizzero	1,1312
Corona islandese	137,6
Corona norvegese	9,758
Kuna croata	7,4273
Rublo russo	75,9004
Lira turca	6,122
Dollaro australiano	1,5895
Real brasiliano	4,2879
Dollaro canadese	1,5153
Yuan cinese	7,7167
Dollaro di Hong Kong	8,9395

Rupia indonesiana	16159,53
Shekel israeliano	4,203
Rupia indiana	80,9765
Won sudcoreano	1280,68
Peso messicano	21,64
Ringgit malese	4,6877
Dollaro neozelandese	1,6895
Peso filippino	59,847
Dollaro di Singapore	1,5452
Baht tailandese	36,177
Rand sudafricano	15,694

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00557

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 18 gennaio 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1402
Yen	124,78
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,58
Corona danese	7,4649
Lira Sterlina	0,88125
Fiorino ungherese	318,09
Zloty polacco	4,2931
Nuovo leu romeno	4,6993
Corona svedese	10,2515
Franco svizzero	1,1331
Corona islandese	137,8
Corona norvegese	9,7218
Kuna croata	7,4295
Rublo russo	75,6267
Lira turca	6,1091
Dollaro australiano	1,585
Real brasiliano	4,2701
Dollaro canadese	1,5134
Yuan cinese	7,7291
Dollaro di Hong Kong	8,9441
Rupia indonesiana	16193,18
Shekel israeliano	4,2132
Rupia indiana	81,0875
Won sudcoreano	1278,73
Peso messicano	21,7095
Ringgit malese	4,7024
Dollaro neozelandese	1,6841
Peso filippino	59,983
Dollaro di Singapore	1,5463
Baht tailandese	36,161
Rand sudafricano	15,7187

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

19A00558

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicato relativo alle elezioni del Parlamento europeo da tenersi nel maggio 2019

Si comunica che il Consiglio dell'Unione europea, con decisione (UE, Euratom) 2018/767 del 22 maggio 2018, ha fissato per le none elezioni dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale e diretto il periodo dal 23 al 26 maggio 2019, a norma dell'art. 10, paragrafo 1, in combinato disposto con l'art. 11, paragrafo 2, secondo comma, dell'Atto firmato a Bruxelles il 20 settembre 1976.

Al fine di poter esprimere il voto per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia presso le sezioni elettorali istituite nel territorio degli altri Paesi membri dell'Unione, gli elettori italiani non iscritti nell'elenco degli elettori residenti negli altri Paesi membri dell'Unione e che ivi si trovino per motivi di lavoro o di studio, nonché gli elettori familiari con essi conviventi, devono far pervenire entro il 7 marzo 2019 al Consolato competente apposita domanda diretta al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (art. 3, comma 3, del decreto-legge n. 408 del 1994, convertito dall'art. 1, comma 1, della legge n. 483 del 1994).

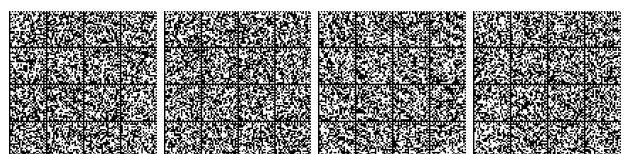
Il presente comunicato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato decreto-legge n. 408 del 1994, sarà trasmesso al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, affinché provveda, a mezzo delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane presso i Paesi dell'Unione, a portarlo a conoscenza degli elettori con le modalità previste dall'art. 7, ultimo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18.

19A00559

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti

Estratto del d.d. 23 gennaio 2019 di approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti di cui all'avviso del 1° ottobre 2018, contenente i decreti di trasferimento dei notai risultati vincitori:

Enriquez Giovanni notaio residente nel Comune di Cavallino (D.N. di Lecce) è trasferito nel Comune di Bari (D.N. di Bari) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Scialli Marco notaio residente nel Comune di Bergamo (D.N. di Bergamo) è trasferito nel Comune di Alzano Lombardo (D.N. di Bergamo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Cairoli Elena notaio residente nel Comune di Pontevico (D.N. di Brescia) è trasferito nel Comune di Brescia (D.N. di Brescia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pugliese Felice notaio residente nel Comune di Lumezzane (D.N. di Brescia) è trasferito nel Comune di Brescia (D.N. di Brescia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Vanoli Margherita notaio residente nel Comune di Calvisano (D.N. di Brescia) è trasferito nel Comune di Brescia (D.N. di Brescia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pantalone Balice Maria notaio residente nel Comune di Alba Adriatica (D.N.R. di Teramo e Pescara) è trasferito nel Comune di Termoli (D.N.R. di Campobasso, Isernia e Larino) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Venditti Davide notaio residente nel Comune di Rimini (D.N.R. di Forlì e Rimini) è trasferito nel Comune di Pontecorvo (D.N. di Cassino) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Santariga Lucia notaio residente nel Comune di Dasà (D.N.R. di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia) è trasferito nel Comune di Mileto (D.N.R. di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Lemme Laura notaio residente nel Comune di Montale (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) è trasferito nel Comune di Vasto (D.N.R. di Chieti, Lanciano e Vasto) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Henzel Augusto notaio residente nel Comune di Casalmaggiore (D.N.R. di Cremona e Crema) è trasferito nel Comune di Cremona (D.N.R. di Cremona e Crema) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Orengo Luca notaio residente nel Comune di Mondovì (D.N.R. di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo) è trasferito nel Comune di Cuneo (D.N.R. di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Salvini Martina notaio residente nel Comune di Pontassieve (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) è trasferito nel Comune di Firenze (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Rossi Manuela notaio residente nel Comune di Tuglie (D.N. di Lecce) è trasferito nel Comune di Lecce (D.N. di Lecce) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Sciacca della Scala Giovanni Crisostomo notaio residente nel Comune di Pachino (D.N. di Siracusa) è trasferito nel Comune di Terme Vigliatore (D.N.R. di Messina, Patti, Mistretta e Barcellona Pozzo di Gotto) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Andreatini Alessandro notaio residente nel Comune di Milano (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) è trasferito nel Comune di Vimodrone (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Areniello Antonio notaio residente nel Comune di Piano di Sorrento (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) è trasferito nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Coppa Francesco notaio residente nel Comune di Scafati (D.N.R. di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania) è trasferito nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Santangelo Stefano notaio residente nel Comune di Frattamaggiore (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) è trasferito nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

di Maggio Emanuela notaio residente nel Comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Nola e Torre Annunziata) è trasferito nel Comune di Pozzuoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Maiatico Giuseppe notaio residente nel Comune di Trecate (D.N.R. di Novara, Vercelli e Casale Monferrato) è trasferito nel Comune di Novara (D.N.R. di Novara, Vercelli e Casale Monferrato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Di Giorgio Salvatore notaio residente nel Comune di Capaci (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) è trasferito nel Comune di Palermo (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Drago Ciulla Francesco notaio residente nel Comune di Trapani (D.N.R. di Trapani e Marsala) è trasferito nel Comune di Palermo (D.N.R. di Palermo e Termini Imerese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

D'Episcopo Alessandro notaio residente nel Comune di Monticelli d'Ongina (D.N. di Piacenza) è trasferito nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (D.N. di Piacenza) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Capecelatro Edmondo Maria notaio residente nel Comune di Velletri (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Roccardi Guido Domenico notaio residente nel Comune di Castelfranco di Sotto (D.N. di Pisa) è trasferito nel Comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Spano Daniela notaio residente nel Comune di Alghero (D.N.R. di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania) è trasferito nel Comune di Sassari (D.N.R. di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Della Valle Simone notaio residente nel Comune di Torino (D.N.R. di Torino e Pinerolo) è trasferito nel Comune di Teglio (D.N. di Sondrio) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Verna Federica notaio residente nel Comune di Montesilvano (D.N.R. di Teramo e Pescara) è trasferito nel Comune di Pescara (D.N.R. di Teramo e Pescara) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Vidalot Daniel notaio residente nel Comune di Cembra Lisignago (D.N.R. di Trento e Rovereto) è trasferito nel Comune di Trento (D.N.R. di Trento e Rovereto) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Bellato Massimo notaio residente nel Comune di Mestre, frazione di Venezia (D.N. di Venezia) è trasferito nel Comune di Camponogara (D.N. di Venezia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Bovo Anna notaio residente nel Comune di Mestre, frazione di Venezia (D.N. di Venezia) è trasferito nel Comune di Santa Maria di Sala (D.N. di Venezia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

19A00576

REGIONE UMBRIA

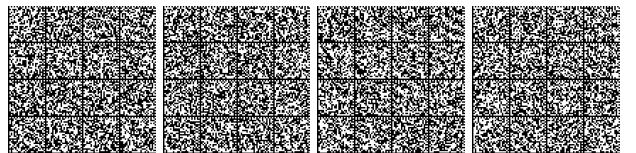
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune località ricadenti nei Comuni di Magione, Panicale e Perugia, denominate «Alture meridionali del Lago Trasimeno».

La Regione Umbria ha emanato con deliberazione di giunta regionale n. 1521 del 20 dicembre 2018 la dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune località ricadenti nei Comuni di Magione, Panicale e Perugia, denominate «Alture meridionali del Lago Trasimeno» (PG), ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera *c)* e lettera *d)* e dell'art. 140 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a perfezionamento del procedimento avviato con la proposta di notevole interesse pubblico di cui all'art. 157, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

L'atto completo e i relativi allegati (allegato n. 1 parere - allegato n. 2 planimetria) sono consultabili e scaricabili al seguente indirizzo web della Regione Umbria http://www.umbriageo.regione.umbria.it/statistiche/BeniPaesaggistici.aspx e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie generale - n. 2 del 9 gennaio 2019.

19A00545

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

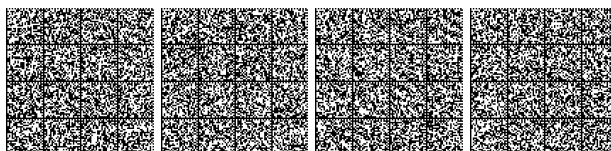
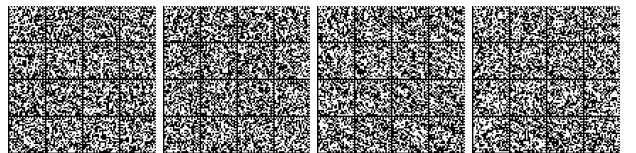
(WI-GU-2019-GU1-024) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.